

ANNO 2014 numero 38
SETTIMANA DAL 14 AL 21 SETTEMBRE

- 14 DOMENICA** **Esaltazione della S. Croce**
 Liturgia delle Ore IV^a settimana
- 9 Eucarestia def. Laguardia Mario e Pirola Ancilla – def. Farina Alberto – def. Magni Rosa
 11 Eucarestia def. Aiolfi Clementina – def. Viganò Gino e Lucia
 13.50 ritrovo stazione di Arcore per Cresimandi, genitori e padrini – 1° incontro a S. Ambrogio
 19 Eucarestia
- 15 LUNEDI** **Beata Vergine Maria Addolorata**
 Messa p. 769** e Letture della Feria p. 943*
- 8.30 Eucarestia def. Laguardia Mario e Pirola Ancilla
 21 Eucaristia in oratorio, segue la “Commissione Territoriale”
- 16 MARTEDI** **Santi Cornelio, papa e Cipriano, vescovo**
 Messa p. 775** e Letture della Feria p. 948*
- 8.30 Eucarestia
 21 in via Valcamonica, “Commissione Pastorale Giovanile” della Comunità
 21 in casa parrocchiale, “Commissione TeatrOreno”
- 17 MERCOLEDI** **S. Satiro**
 Messa p. 778** e Letture della Feria p. 951*
- 9.30 Eucarestia def. Consorelle del Santissimo Sacramento – def. Roveda Luigi e Matilde – def. Meda Carlo
 21 a Burago, oratorio, “Commissione Liturgica” della Comunità
- 18 GIOVEDI** **S. Eustorgio, vescovo**
 Messa p. 783** e Letture della Feria p. 954*
- 8.30 Eucarestia def. Brivio Annarita
- 19 VENERDI** **S. Gennaro, vescovo e martire**
 Messa p. 968** e Letture della Feria p. 959*
- 8.30 Eucarestia def. padre Daniele e don Enrico
 17.30 alla Sorgente, inaugurazione Mostra
- 20 SABATO** **Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri**
 Messa p. 789** e Letture della Feria p. 965*
- 8.30 Eucarestia def. legato Zanardelli Lucia
 17.30 Eucarestia def. Guido e Giovannina – def. Rovelli Giuseppe e Brambilla Carolina – def. Di Salvia Luigi e Riccardi Maria – def. Villa Maria Bambina, Magni Mario e Paola – def. Bonfanti Cornelia
- 21 DOMENICA** **IV^a dopo il Martirio di S. Giovanni il precursore**
 Liturgia delle Ore I^a settimana
- 9 Eucarestia def. Suor Giovannina e Suor Anna Fumagalli – def. Cannas Luigi
 11 Eucarestia def. Donadoni Maria e famiglia
 19 Eucarestia
- Inizia la XXVI^a**

Sagra della patata

Una volta capitava di scandire il tempo con la data delle Olimpiadi che si svolgevano ogni 4 anni; per Oreno possiamo dire che gli anni sono scanditi dal biennio in cui viene organizzata la “Sagra della patata”. Per me è la quarta, anche se ho celebrato una Messa a Oreno sotto il tendone della Sagra in oratorio nel giorno del mio compleanno nel 2006, prima ancora di essere parroco (don Luigi in quella settimana era in pellegrinaggio a Praga).

La manifestazione è importante sotto tanti punti di vista e, in tempo di crisi, anche sotto l'aspetto economico, perché se il cielo (in senso meteorologico...) ci favorirà, sarà davvero una boccata di ossigeno per le finanze della Parrocchia gravata ancora dal mutuo decennale per la ristrutturazione dell'Oratorio. Ciò però non deve far dimenticare che la Sagra è occasione di incontro in modo spensierato. In un tempo in cui domina l'interesse privato del singolo, darsi da fare per la collettività penso sia il vero motivo di gioia che ci permette di gustare quanto la Sagra ci offre in cucina, negli spettacoli, nei giochi e in ogni attività. A questo proposito voglio dire grazie a tutti quelli, e sono davvero tanti, che si prodigano per organizzarla e ne portano la fatica, con grande generosità. Grazie a chi è fedele da anni all'appuntamento e a chi ha deciso di iniziare per la prima volta. Grazie a chi la organizza e a chi svolge il più nascosto dei servizi. Grazie a tutti! Vorrei che lo spirito di collaborazione, che permette la riuscita della Sagra, potesse continuare anche nella restante parte dell'anno. Auguri don Marco

Domenica 14

Ci uniamo alla preghiera per don Marco Pavan

In questa domenica in cui nella nostra Parrocchia inizia il cammino di catechesi per la Cresima con la visita della basilica di S. Ambrogio a Milano e fervono le attività della Sagra, la Comunità Pastorale saluta e ringrazia in Santuario e in oratorio don Marco Pavan, che, arrivato a Vimercate nove anni fa, appena ordinato sacerdote, ora è destinato dall'Arcivescovo Scola a Legnano. Solo cinque anni fa, con l'avvento della Comunità Pastorale che imponeva un incontro settimanale tra tutti i sacerdoti, ho incominciato a frequentare don Marco, detto junior, perché il più giovane. Attraverso l'esperienza della Comunità, il confronto con altri sacerdoti e le diverse realtà parrocchiali siamo tutti cresciuti in questi anni. Ora sicuramente più maturo e arricchito nella dimensione ecclesiale è inviato ad altri cristiani, perché se ne prenderanno cura e da lui siano aiutati a crescere nella vita di fede, di speranza, di carità.

Caro don Marco nella preghiera ringrazieremo Dio per averti incontrato e chiederemo di accompagnarti sempre nella tua missione. Raccogliendo l'invito della celebrazione Eucaristica prima però domanderemo perdono a Dio e a te per le volte che abbiamo dimenticato la tua giovane età (sacerdotale) e il nostro agire non è stato capace di tenere conto della tua singolarità. Facciamo tesoro dell'errore per migliorarci; anche per questo ti ricorderemo.

Lunedì 15, ore 21

Messa e Consiglio

Questo appuntamento fatica a diventare un momento della comunità. Per alcuni è una convocazione che riguarda gli addetti ai lavori, per altri, che pur servono la comunità parrocchiale, c'è la convinzione che il fare è concreto, mentre la preghiera serve poco per costruire una comunità. Insisto nel proporre questo momento, mezz'ora, per tutti coloro che hanno nel cuore la propria comunità perché alla nostra generosità si unisca la fede nell'opera di Dio che santifica e moltiplica il frutto del lavoro delle nostre mani.

- * Al termine della Messa incontro per i membri del Consiglio Pastorale e degli Affari Economici che prepareranno il prossimo Consiglio Pastorale della Comunità in programma martedì 23 settembre.

Venerdì 19, ore 17.30, alla Sorgente

inaugurazione Mostra

Abbiamo chiesto all'incisore Carlo Somaschini di presentare la sua attività di artista e in primo luogo di spiegarci il significato del titolo che ha voluto dare alla sua mostra: **“La logica del visibile al servizio dell'invisibile”**.

“La frase che fa da titolo alla mostra, ci ha spiegato Somaschini, è stata pronunciata da Odilon Redon (1840-1916), pittore e incisore francese che in questo modo chiariva l'originalità della sua arte. Secondo Redon all'incisione spetta una missione precisa, quella di esplorare e dare forma visibile ai più oscuri e indecifrabili mondi invisibili della nostra immaginazione: cioè rendere visibile ciò che per definizione non lo è. Come per Redon, anche per me l'incisione, e l'acquaforte in particolare, è una tecnica particolarmente adatta a dare rappresentazione al mondo dell'immaginario, del fantastico e dell'onirico, da cui traggio ispirazione per le mie stampe. I miei soggetti sono in qualche modo una filiazione diretta dei manichini della pittura metafisica di De Chirico ma nello stesso tempo sono diversi. Hanno perso ogni contatto con la figura umana, anzi sembrano avvicinarsi a dei feticci o a dei totem e sembrano provenire da un altro mondo, un mondo parallelo. Calati in una desolazione silenziosa danno l'idea di essere l'unica testimonianza di una civiltà ormai estinta. Pratico l'incisione da più di un ventennio e sono un autodidatta integrale. Ho imparato da solo sia la tecnica che la stampa, acquistando un torchio calcografico e tutto il materiale necessario. Questo mi permette di controllare tutto il percorso creativo, dall'elaborazione del bozzetto fino alla stampa definitiva”.